

COMUNE DI RONCONE

Provincia di Trento

COMUNE DI RONCONE
18 APR. 2013
N. 2096
Cat. Cl. Fasc.

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

ALBERTI DOTT.SSA MARINA

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

Nome ALBERTI Cognome MARINA

Indirizzo VIA DEL FORO, 4/B - 38079 TIONE DI TRENTO (TN)

Telefono 0465 321300 Fax 0465 321198

Posta elettronica alberti.marina@studioassociatoantolini.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) Saldo di cassa
 - b) Risultato della gestione di competenza
 - c) Risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012
 - b) Servizi per conto terzi
 - c) Verifica del Patto di stabilità
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

CONTO DEL PATRIMONIO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta *Alberti Marina*, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 30/11/2011 per il triennio 30/11/2011-29/11/2014;

- ♦ ricevuta in data 05.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 30.03.2013, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto dell'agente contabile;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco analitico dei mutui in essere;
 - elenco delle entrate e delle spese una tantum;
 - elenco delle spese in c/capitale impegnate in conto competenza;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR n. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
 - ♦ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
 - ♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
 - ♦ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 27.12.2000;
 - ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 può riguardare unicamente il conto del bilancio poiché l'adozione del conto economico e del conto del patrimonio sono subordinati all'entrata in vigore della contabilità economica;
- ♦ L'Ente ha adottato il sistema contabile semplificato comprendente la sola contabilità finanziaria riassunta nel conto del bilancio, classificando le spese secondo l'analisi economico - funzionale;
- ♦ la contabilità finanziaria è stata elaborata da un sistema informatico del centro contabile del Comune;
- ♦ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di Legge e regolamentari;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 7 regolarmente rilasciati nel 2012;
- ♦ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **non ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni (l'ente si trova in una situazione di grave carenza di personale tale per cui i pagamenti avvengono con la massima celerità possibile consentita dalla situazione organizzativa);
- che l'ente **non ha utilizzato** lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2012 **non ha utilizzato** lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha utilizzato** lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 548 reversali e n. 1.660 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2012;
- l'agente contabile, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C., ha reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA – CASSA CENTRALE BANCA, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel riepilogo alla pagina che segue.

L
C
L
F
L
a

Al
Ar
Ar

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			292.236,85
Riscossioni	2.183.165,31	4.451.728,93	6.634.894,24
Pagamenti	1.703.162,83	5.085.667,25	6.788.830,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			138.301,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			138.301,01

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	138.301,01
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	138.301,01

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, non presenta valori fuori dal conto di Tesoreria (es. depositi cauzionali, investimenti finanziari, cassa economale).

L'Ente non risulta aver sottoscritto alcun investimento finanziario (obbligazioni, titoli a reddito fisso, PcT) con istituti bancari e assicurativi diversi dal Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi (*)
Anno 2010	387.054,04	2.604,70	0,00	0,00
Anno 2011	292.236,85	4.196,48	0,00	0,00
Anno 2012	138.301,01	6.920,58	0,00	0,00

(*) esclusi gli interessi passivi su mutui

Nel corso dell'esercizio 2012 e nei due precedenti non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti interessi per ritardati pagamenti.

Il revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, non rileva irregolarità.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 654.630,28, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.142.393,47
Impegni	(-)	6.797.023,75
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-654.630,28

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.451.728,93
Pagamenti	(-)	5.085.667,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-633.938,32</i>
Residui attivi	(+)	1.690.664,54
Residui passivi	(-)	1.711.356,50
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-20.691,96</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-654.630,28

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per Euro 187.807,58 mediante la gestione dei residui e per Euro 466.822,70 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2012		
Entrate Titolo I	+	249.591,35
Entrate Titolo II	+	968.022,16
Entrate Titolo III	+	1.442.217,58
Totale Titoli I, II, III (A)	=	2.659.831,09
Spese Titolo I (B)	-	2.255.354,02
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	-	173.886,79
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	230.590,28
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	28.469,95
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	259.060,23

Equilibrio di parte capitale esercizio 2012		
Entrate Titolo IV	+	2.024.724,92
Entrate Titolo V ****	+	1.300.000,00
Totale Titolo IV, V (M)	=	3.324.724,92
Spese Titolo II (N)	-	4.209.945,48
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	929.671,48
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	44.450,92

Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
Differenza (R-S)	=	-

* il dato riportato è quello del Titolo III eventualmente depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4.

Il saldo di parte capitale sopra evidenziato corrisponde ad oneri di urbanizzazione e canoni aggiuntivi confluiti nell'Avanzo di amministrazione.

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti	18.345,36	
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		46.842,31
Totale	18.345,36	46.842,31
Differenza (A-B)		- 28.496,95

* viene inserito il dato finanziario aggregato e specificate le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
Rimborso spese legali	9.387,60
Anticipazione TFR	22.798,32
Contrib. adesione progetto "Cavezzo" (MO)	11.418,71
Prestaz. servizi entrate trib. e fiscali	3.276,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	60.050,93	22.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per mutui	1.300.000,00	1.300.000,00
Altri fondi vincolati		

Gli oneri di urbanizzazione non corrispondenti a spese impegnate risultano confluiti nell'Avanzo di amministrazione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Accertamento	98.263,74	65.553,51	57.800,93
Riscossione (competenza)	98.263,74	65.553,51	57.800,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2010 67,77 %

anno 2011 0,00 %

anno 2012 0,00 %

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione cod. della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2010	2011	2012
Accertamento	5.857,83	14.093,62	18.602,13
Riscossione (competenza)	5.857,83	14.093,62	18.602,13

A fronte dell'entrata sopra esposta risultano spese per la sicurezza stradale di importo annuale superiore.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un **avanzo** di Euro 806.296,24, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			292.236,85
RISCOSSIONI	2.183.165,31	4.451.728,93	6.634.894,24
PAGAMENTI	1.703.162,83	5.085.667,25	6.788.830,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			138.301,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			138.301,01
RESIDUI ATTIVI	1.829.473,47	1.690.664,54	3.520.138,01
RESIDUI PASSIVI	1.140.786,28	1.711.356,50	2.852.142,78
Differenza			667.995,23
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			806.296,24

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	303.155,78
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	503.140,46
Totale avanzo/disavanzo	806.296,24

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2012, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	84.235,37
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	845.436,11
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	28.496,95	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	28.496,95		
			929.671,48

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.142.393,47
Totale impegni di competenza	-	6.797.023,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-654.630,28

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	29.699,16
Minori residui attivi riaccertati	-	187.686,97
Minori residui passivi riaccertati	+	345.795,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		187.807,58

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-654.630,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		187.807,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		958.168,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO (*)		314.950,51
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		806.296,24

(*) di cui euro 248,81 scaturenti da variazione storica di accertamento in relazione alla Risorsa 3010620.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Risultato di amministrazione (+/-)	838.780,68	1.272.870,13	806.296,24
di cui:			
Fondi vincolati	190.397,94	235.500,85	303.155,78
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	648.382,74	1.037.369,28	503.140,46
TOTALE	838.780,68	1.272.870,13	806.296,24

* Il fondo non vincolato è espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. E' invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L.

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽¹⁾ ⁽²⁾:

- non risultano evidenziati crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio e segnalati dai responsabili dei servizi, né attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio (non risulta pertanto necessario costituire un vincolo all'utilizzo dell'avanzo).

Non si rilevano utilizzi difformi dei fondi vincolati⁽³⁾.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, non sono in corso contenziosi in giudizio.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo. E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

³ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011; in relazione alla Risorsa 3010620 si evidenzia che: l'importo a residuo risultante a rendiconto 2011 (così come da verbale di chiusura 2011) risultava pari ad euro 3.500,00; in data 31/08/2012 è stata contabilizzata una variazione storica di accertamento per coprire l'importo liquidato da altro Comune in relazione alla Risorsa (ed emessa la reversale n. 296 dd. 31/08/2012) per l'importo di 3.748,81.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.184.961,60	587.685,73	593.551,32	1.181.237,05	3.724,55
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	2.974.558,46	1.585.923,05	1.234.372,15	2.820.295,20	154.263,26
Servizi c/terzi Tit. VI	11.106,53	9.556,53	1.550,00	11.106,53	
Totale	4.170.626,59	2.183.165,31	1.829.473,47	4.012.638,78	157.987,81

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	720.691,63	528.652,44	129.562,82	658.215,26	62.476,37
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	2.448.299,53	1.155.391,10	1.009.589,41	2.164.980,51	283.319,02
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	20.753,34	19.119,29	1.634,05	20.753,34	
Totale	3.189.744,50	1.703.162,83	1.140.786,28	2.843.949,11	345.795,39

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti sono di seguito motivate:

- minori residui di parte corrente: scaturiscono principalmente dalla somma algebrica derivante da maggiori introiti ICI di cui al Titolo I (euro 19.640,8), minori proventi dalla gestione dei boschi-dipendenti dall'andamento del mercato di riferimento - di cui al Titolo III (euro 33.148,29) e maggiori proventi derivanti gestione servizio acquedotto e depurazione di cui al Titolo III (euro 8.806,46);
- minori residui di parte straordinaria: scaturiscono principalmente dalla somma algebrica derivante da trasferimenti PAT e altri enti pubblici non conseguiti e storno finanziamenti (mutui) per i quali verrà cambiata la destinazione (poiché accesi in relazione ad opere che non verranno eseguite);
- minori residui passivi di parte corrente: scaturiscono principalmente dalla funzione 1 e dalla funzione 4 per economie di spesa;
- minori residui passivi di parte straordinaria: scaturiscono principalmente da economie di spesa (v.

su spese somma urgenza) e da opere non eseguite.

Non sussistono importi derivanti dalla eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato e confluito nell'avanzo vincolato per investimenti.

Movimentazione nell'anno 2012 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2008:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2011	29.421,24	429.954,84	9.556,53
Residui riscossi	25.902,45	346.186,20	9.556,53
Residui stralciati o cancellati	-	33.422,69	-

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2008, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2012, provenienti da anni ante 2008	3.518,7
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2012 per residui ante 2008	
Sgravi richiesti nell'anno 2012 per residui ante 2008	
Somme conservate al 31/12/2012	3.518,7

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Attivi Titolo I	3.518,79					117.446,84	120.965,63
di cui Tarsu	3.518,79						3.518,79
Attivi Titolo II			356.258,72	7.000,00	176.364,86	329.806,78	869.430,36
Attivi Titolo III	4.426,95	2.139,93	1.200,00	4.274,77	38.367,30	483.123,30	533.532,25
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV	359.154,42		45.000,00		830.217,73	745.261,52	1.979.633,67
Attivi Titolo V							-
Attivi Titolo VI	1.550,00					15.026,57	16.576,57
TOTALE ATTIVI	368.650,16	2.139,93	402.458,72	11.274,77	1.044.949,89	1.690.665,01	3.520.138,48
Passivi Titolo I	45.930,10	800,00	12.010,80	19.315,36	51.506,56	394.379,47	523.942,29
Passivi Titolo II	203.872,53	5.913,36	65.231,32	49.987,69	684.584,51	1.305.143,30	2.314.732,71
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV	265,10				1.368,95	11.833,73	13.467,78
TOTALE PASSIVI	250.067,73	6.713,36	77.242,12	69.303,05	737.460,02	1.711.356,50	2.852.142,78

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene sussistente la ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso⁴ (pertanto non si propone di tenere cautelativamente vincolata parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile).

Non sussistendo crediti ritenuti inesigibili/di dubbia esigibilità, l'ente non ha dovuto provvedere a stralciarne dal conto del bilancio o ad iscrivere quelli di dubbia esigibilità in apposito registro.

Pertanto, in relazione ai residui TARSU, si suggerisce di assumere maggiori informazioni dall'Ente riscossore di competenza circa lo stato della pratica di recupero coattivo.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti, soltanto laddove vi sia il presupposto di un impegno giuridicamente perfezionato e laddove possono essere considerate impegnate ai sensi dell'art. 15, c. 5 del DPGR 27/10/1999 n.8/L.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2012	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	206.572,47	249.591,35	43.018,88	21%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	974.121,44	968.022,16	-6.099,28	-1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.483.844,26	1.442.217,58	-41.626,68	-3%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.900.246,60	2.024.724,92	-875.521,68	-30%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.505.000,00	1.300.000,00	-205.000,00	-14%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	269.000,00	157.837,46	-111.162,54	-41%
Avanzo di amministrazione applicato		1.081.579,40	958.168,43	-123.410,97	----
Totale		8.420.364,17	7.100.561,90	-1.319.802,27	-16%

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto 2012	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.540.348,17	2.255.354,02	-284.994,15	-11%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	5.332.926,00	4.209.945,48	-1.122.980,52	-21%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	278.190,00	173.886,79	-104.303,21	-37%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	269.000,00	157.837,46	-111.162,54	-41%
Totale		8.420.464,17	6.797.023,75	-1.623.440,42	-19%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed

⁴ Rilevato Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: "Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito."

impegnate si rileva:

- 1) in relazione alle entrate extratributarie lo scostamento è principalmente determinato da minori introiti scaturenti dal servizio di distribuzione energia idroelettrica (dipendente dalla produzione);
- 2) in relazione alle entrate titolo IV lo scostamento è principalmente determinato da minori trasferimenti in c/capitale PAT su opere individuate in fase previsionale;
- 3) in relazione alle entrate titolo V, lo scostamento è determinato da anticipazione di cassa prevista ma non utilizzata (differenza che si riflette anche sul titolo III delle spese);
- 4) in merito alle minori spese che le stesse afferiscono principalmente a minori uscite riguardanti spese non effettuate ovvero prudenzialmente previste nel bilancio di previsione ma non sostenute/rimandate a futuri esercizi;
- 5) in relazione alla gestione servizi per conto terzi lo scostamento è determinato dalla gestione delle ritenute erariali e rimborso spese per servizi per conto terzi.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	33.626,60	39.944,24	33.626,60	39.944,24
Ritenute erariali	88.700,54	90.446,66	88.700,54	90.446,66
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.078,46	1.047,96	1.078,46	1.047,96
Depositi cauzionali	1.750,00	3.250,00	1.750,00	3.250,00
Servizi per conto di terzi	12.167,72	17.801,44	12.167,72	17.801,44
Fondi per il servizio di economato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	347,16	-	347,16

Le principali partite di entrata e correlata spesa (importi più significativi) contenute nella voce "Servizi per conto di terzi" con i relativi importi risultano essere (solo anno 2012):

- "Anticipazioni per conto terzi" (rappresentati da anticipi a terzi - utenti azienda elettrica - per RID rimasti insoluti) per l'importo totale di euro 13.479,94;
- "Servizi per conto dello Stato" (compenso censimento) per l'importo di euro 2.071,20;
- "Servizi per conto della Provincia" (spese referendum) per l'importo di euro 2.250,30.

c) Verifica del Patto di stabilità

(Comune con fascia demografica inferiore ai 3.000 abitanti).

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Il revisore attesta l'ottemperamento delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010, come richiamate dalla legge finanziaria provinciale n.18/2011, in quanto il Comune ha rispettato:

- il blocco delle assunzioni (con limitata possibilità di deroghe puntuali su espressa richiesta e previa verifica delle condizioni di incidenza sulla spesa corrente);
- riduzione della spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione, spesa per collaborazioni e spesa per incarichi di studio/ricerche/consulenze (riduzione complessiva min. 2% rispetto al 2011):

SPESE	2011	2012	var. %
Lavoro straordinario (impegnato)	9.230,00	9.230,00	
Viaggi di missione (impegnato)	2.120,00	2.120,00	
Coll.coord.cont.	0,00	0,00	
Studi/ricerche/consul.(*)	55.094,95	18.559,77	
Tot.	66.444,95	29.909,77	-54,99%

(*) esclusi incarichi rif. deliberaz. Giunta prov. n.1445/2011

- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni definitive 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	131.000,00	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	4.398,04	5.700,00	6.082,00	382,00
I.M.U.	-	200.322,47	242.615,96	-
Addizionale IRES	-	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	29.045,20	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	390,46	350,00	546,86	196,86
Altre imposte	-	200,00	346,53	146,53
Totale categoria I	164.833,70	206.572,47	249.591,35	43.018,88
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse				-
Totale categoria II	-	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	164.833,70	206.572,47	249.591,35	43.018,88

L'attività di gestione e di recupero dei crediti risulta essere effettuata regolarmente ed in termini.

Quanto accertato risulta in linea con quanto previsto.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	5.700,00	6.082,00	6.082,00
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	5.700,00	6.082,00	6.082,00

L'attività di accertamento e di riscossione dei ruoli ICI risulta aggiornata all'anno d'imposta 2011 compreso (quanto accertato e riscosso risulta in linea con quanto previsto); l'attività di accertamento e riscossione relativa all'imposta di pubblicità risulta aggiornata all'anno d'imposta 2012 compreso (trattasi di imposta facilmente e periodicamente monitorata i cui importi, visto il numero esiguo di attività commerciali sul territorio, determina introiti di modesta entità).

In relazione alla TOSAP, si evidenzia che il Comune provvede (in termini) agli incassi/verifiche relative ai proventi COSAP.

La riscossione e il recupero evasione TARSU/TIA è aggiornato all'anno 2006 (ultimo esercizio di gestione "in proprio" della tassa/tariffa).

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,5 per mille	4,5 per mille	4 per mille
Aliquota altri fabbricati	4,5 per mille	4,5 per mille	7,6 per mille
Aliquota aree edificabili	4,5 per mille	4,5 per mille	7,6 per mille
Proventi I.C.I./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate	-	-	n.d.
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	n.d.	n.d.	n.d.
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	135.037,78	135.398,04	289.095,
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/COMPETENZA	126.204,73	114.641,61	131.251,
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I. IN C/RESIDUI	11.242,11	10.570,60	40.397,

Lo scostamento 2012 dei dati (rispetto agli esercizi precedenti) sono determinati dall'entrata in vigore dell'applicazione dell'IMU (fonte di maggiori introiti per l'Ente).

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

In merito alla Tariffa Igiene Ambientale, il revisore evidenzia come la determinazione/riscossione della stessa sia gestita direttamente dalla Comunità delle Giudicarie di Tione di Trento dal 2007.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	24.439,16	26.882,53	1.162,72
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	913.588,69	937.884,73	959.859,44
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	945.027,85	971.767,26	968.022,16

Sulla base dei dati esposti si rileva che le entrate da trasferimenti risultano avere un andamento sostanzialmente in linea con il passato.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	1.330.185,11	1.344.044,26	1.301.592,63	- 42.451,63
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	38.724,81	58.700,00	53.359,10	- 5.340,90
Interessi su anticip.ri e crediti - cat 3	4.196,48	6.400,00	6.920,58	520,58
Utili netti delle aziende - cat 4	14.462,64	14.000,00	22.966,84	8.966,84
Proventi diversi - cat 5	53.210,95	60.700,00	57.378,43	- 3.321,57
Totale entrate extratributarie	1.440.779,99	1.483.844,26	1.442.217,58	- 41.626,68

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

- in relazione ai "Proventi servizi pubblici", la principale differenza è determinata dal servizio di distribuzione energia idroelettrica (dipendente dalla produzione);
- in relazione ai "Proventi diversi", i minori introiti accertati (rispetto a quanto previsto) sono principalmente determinati dalla voce "Gestione dei fabbricati" (contratto d'affitto non aggiornato/aumentato nei canoni come da previsioni);
- in relazione ai "Proventi diversi", la principale differenza è determinata da minor recupero spese su contratto d'affitto (spese per riscaldamento appartamenti di proprietà comunale non dovute).

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			-		
Impianti sportivi			-		
Mattatoi pubblici			-		
Mense scolastiche			-		
Musei, pinacoteche, mostre			-		
Corsi promossi dalla Biblioteca comunale	420,00	6.207,21	5.787,21	7%	

In merito si osserva che trattasi di servizi nell'ambito di promozione della cultura da parte dell'ente per i quali non vige un obbligo di totale copertura.

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	22.000,00	22.000,00	-	100%	
Fognatura e depurazione	70.700,00	70.700,00	-	100%	
Nettezza urbana			-		

In merito si osserva che:

- i costi diretti ed indiretti, individuati pari ai proventi, risultano coperti interamente dalle entrate per servizi;
- per i servizi sopra esposti si evidenzia di come i proventi, in assenza di dati certi definitivi, siano stati determinati in base ad una valutazione presuntiva assodata.

Canone acquedotto: l'ente provvederà nel corso dell'esercizio finanziario 2013 ad emettere le bollette inerenti i consumi 2012.

Canone fognatura e depurazione: l'ente provvederà nel corso dell'esercizio finanziario 2013 ad emettere le bollette inerenti i consumi 2012 (per il servizio depurazione viene incassato canone girato interamente alla PAT).

Il servizio "Nettezza urbana" risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie attraverso la riscossione della cd. TIA.

Servizi diversi

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Gas metano			-		
Centrale del latte			-		
Distribuzione energia elettrica	1.178.780,00	984.351,69	194.428,31	120%	

La gestione del servizio risulta effettuata con convenienza economica.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	416.334,44	402.881,11	428.749,91
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	161.571,32	138.185,84	128.821,15
03 - Prestazioni di servizi	1.093.420,74	1.011.063,27	1.009.633,20
04 - Utilizzo di beni di terzi	48.678,93	46.693,60	40.915,48
05 - Trasferimenti	490.851,23	465.083,77	530.778,56
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	54.274,73	47.841,14	41.104,40
07 - Imposte e tasse	86.700,91	123.781,83	75.351,32
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.013,00	12.693,09	-
Totale spese correnti	2.364.845,30	2.248.223,65	2.255.354,02

INTERVENTO 01 - Spese per il personale

Nel corso del 2012 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2010	2011	2012
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	8,66	8,66	8,66
Costo del personale (2)	416.334,44	402.881,11	428.749,91
Costo medio per dipendente	48.075,57	46.522,07	49.509,23

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Viene indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2013.

(2) Quale costo del personale viene indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila viene decurtato dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi indicano, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

Fino all'anno 2009 il Comune aveva in forza due dipendenti in più rispetto all'ultimo triennio, dipendenti che hanno raggiunto il pensionamento (resp. servizio finanziario e bibliotecario); non si è proceduto a

nuove assunzioni: in relazione alla figura di responsabile del servizio finanziario è stato espletato un concorso, ma la vincitrice ha rinunciato all'incarico. Negli ultimi tre anni il servizio finanziario è stato supportato da consulente esterno (la cui corrispondente spesa è compresa nelle prestazioni di servizi evidenziate al prossimo paragrafo): risulta peraltro auspicabile che l'amministrazione intraprenda quanto necessario al fine del mantenimento di una efficacia/continuità gestionale interna.

Non risultano in essere contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'Ente ha effettuato nel 2012:

Nuove assunzioni di personale	no
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2011: 18 %

Rendiconto 2012: 19 %.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁵ riferite all'anno 2012 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	13	

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁶.

⁵ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

⁶ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011).

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2012 ⁽⁷⁾

Sono disciplinate nell'ambito del regolamento di contabilità.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Targa commemorativa prof. Pasquale Pizzini	Cerimonia di ridenominazione strada comunale	423,50
Rinfresco (generi alimentari)	Cerimonia di ridenominazione strada comunale in onore prof. Pasquale Pizzini	405,88
Colazione (generi alimentari)	"Notte in Biblioteca" per i bamini	100,00
Totale delle spese sostenute		929,38

Le spese risultano congrue rispetto ai fini. Peraltro si invita l'amministrazione a valutare con attenzione l'esistenza di una rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa.

di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

⁷ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
5.130.926,00	5.332.926,00	4.209.945,48	- 1.122.980,52	-21,1%

Lo scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate dipende dalla non concretizzazione, entro l'esercizio, di opere pubbliche previste (di cui la più consistente risulta essere la "sistemazione area sportiva Roncone" – opera che verrà riproposta).

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	929.671,48	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Totale		929.671,48
Mezzi di terzi:		
- mutui	1.300.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	483.078,04	
- oneri di urbanizzazione	22.000,00	
- altri mezzi di terzi	1.475.195,96	
Totale		3.280.274,00
Totale risorse		4.209.945,48
Impieghi al titolo II della spesa		

Gli "Altri mezzi di terzi" sono costituiti da: canoni aggiuntivi per euro 384.444,96, trasferimenti Comune di Breguzzo per euro 900.000,00 (per centralina idroelettrica), trasferimento BIM del Chiese per euro 174.228,00, contributo di euro 16.523 da BIM del Sarca (per Piano autocontrollo acquedotto e Piano Industriale).

- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2010, 2011, 2012 sulle entrate correnti:

		2010	2011	2012
Interessi passivi anno in corso (A)	+	54.274,73	47.841,14	41.104,40
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	56.208,62	56.208,62	56.208,62
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	= -	1.933,89	8.367,48	15.104,22
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	2.868.654,42	2.623.329,61	2.630.703,42
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	142.058,76	136.480,00	112.417,24
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	246.063,55	139.372,99	4.155,06
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	2.480.532,11	2.347.476,62	2.514.131,12
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,0%	0,0%	0,0%

Non sono state poste in essere nel 2011 operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'ente (ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.).

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	1.361.157	1.194.576	1.024.418
Nuovi prestiti	-	-	1.300.000
Prestiti rimborsati	166.581	170.157	373.481
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	-	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-	-	-
Totale fine anno	1.194.576	1.024.418	1.950.937

⁽¹⁾ quota capitale dei mutui

⁽²⁾ eventualmente specificato

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva⁸ che i livelli non appaiono sopra le possibilità dell'Ente che mantiene margini disponibili.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2012 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	1.300.000,00
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	1.300.000,00

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

L'ente non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

Al 31.12.2012 il Comune aveva in essere n. 3 fidejussioni (di cui n. 2 con la Cassa Rurale Adamello-Brenta per realizzazioni lavori opere pubbliche, importi garantiti euro 1.000,00 + euro 2.474,60; n. 1 con la Cassa Rurale di Saone in favore di Acquirente Unico spa, importo massimo garantito euro 66.850,00).

⁸ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

Organismi partecipati

SEZIONE SOCIETA'

Per ciascuna società partecipata dal comune (S.r.l., S.p.a., società cooperativa, società in forma consortile artt. 2602 e seg.) vengono evidenziati i seguenti dati e informazioni.

1. Denominazione sociale:

GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A. IN SIGLA "GEAS SPA"

2. Forma giuridica: ☒ Spa ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: **03.12.2002**

4. Attività svolta (breve descrizione)⁹: **Collaudi e analisi tecniche di prodotti**
4.1 codice ATECO: **71.20.1**

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile, si evidenziano le seguenti informazioni (la consultazione e rilievo dei dati è stata effettuata attraverso visure CCIAA - Registro Imprese di riferimento):

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	0,30%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	3.575
a) valore nominale singola quota:	1,00
b) numero singole quote possedute:	3.436
c) valore capitale sociale:	1.140.768
d) valore patrimonio netto:	1.186.847
e) numero totale quote sociali (c/a):	1.140.768
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati (2012 o 2011)	2011

11. Valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune. Verifica dell'attuazione dei suggerimenti e delle indicazioni proposte dal revisore nella relazione al consuntivo 2011.

Si ricorda al Comune di attuare una costante partecipazione attiva alla vita sociale dell'organismo partecipato con lo scopo di poterne indirizzare (laddove possibile) le attività a vantaggio anche del proprio territorio/bacino di riferimento.

Si esorta il Comune a mantenere costantemente sotto controllo l'evoluzione dell'attività della partecipata - valutandone in particolare l'economicità della stessa - al fine anche di scongiurare la possibilità di dover intervenire a coprire eventuali future perdite d'esercizio. In tale ottica i soggetti rappresentanti del Comune deputati ad intervenire alle assemblee dovranno richiedere i necessari chiarimenti dagli amministratori della società al fine di monitorarne costantemente l'evoluzione (nel corso del 2012 il soggetto rappresentante ha partecipato alle riunioni assembleari della società).

NB: Non risulta ancora agli atti alcuna deliberazione ricognitiva ex art. 3 L. 244/2007 (post 01/01/2008) di supporto alla sottoscrizione della partecipazione.

⁹ Nel caso in cui la società svolga attività diverse viene indicata l'attività prevalente.

1. Denominazione sociale:

TREGAS - TRENTINO RETI GAS S.R.L.

2. Forma giuridica: ☐ Spa ☒ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: **31.01.2008**

4. Attività svolta (breve descrizione)¹⁰: **Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte**

4.1 codice ATECO: **35.22**

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile, si evidenziano le seguenti informazioni (la consultazione e rilievo dei dati è stata effettuata attraverso visure CCIAA - Registro Imprese di riferimento):

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	14,29%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	893.721
a) valore nominale singola quota:	1,00
b) numero singole quote possedute:	872.635
c) valore capitale sociale:	6.106.212
d) valore patrimonio netto:	6.253.761
e) numero totale quote sociali (c/a):	6.106.212
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati (2012 o 2011)	2011/2012

8. Nel 2012 la società è stata ricapitalizzata: ☐ SI ☒ NO

8.1 (In caso di risposta affermativa al punto 8.)

9. Se la società nel 2012 non si è trovata nella situazione di cui all'articolo 2447/2482 ter del codice civile.

10. Riepilogo delle risorse relative ai flussi finanziari in favore della società:

		Importo consuntivo 2012	Fonte di finanziamento
1	per acquisizione di beni e servizi	0,00	
2	per contributi in conto esercizio	0,00	
3	per trasferimenti in conto impianti	0,00	
4	per concessione di crediti	0,00	
5	per aumenti di capitale non per perdite	0,00	
6	per aumenti di capitale per perdite	0,00	
7	altro (specificare)	0,00	

11. Valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune. Verifica dell'attuazione dei suggerimenti e delle indicazioni proposte dal revisore nella relazione al consuntivo 2011.

Si ricorda al Comune di attuare una costante partecipazione attiva alla vita sociale dell'organismo

¹⁰ Nel caso in cui la società svolga attività diverse viene indicata l'attività prevalente.

partecipato con lo scopo di poterne indirizzare (laddove possibile) le attività a vantaggio anche del proprio territorio/bacino di riferimento.

Si esorta il Comune a mantenere costantemente sotto controllo l'evoluzione dell'attività della partecipata – valutandone in particolare l'economicità della stessa - al fine anche di scongiurare la possibilità di dover intervenire a coprire eventuali future perdite d'esercizio. In tale ottica i soggetti rappresentanti del Comune deputati ad intervenire alle assemblee dovranno richiedere i necessari chiarimenti dagli amministratori della società al fine di monitorarne costantemente l'evoluzione (nel corso del 2012 il soggetto rappresentante ha partecipato alle riunioni assembleari della società).

1. Denominazione sociale:

GIUDICARIE GAS SPA

2. Forma giuridica: ☒ Spa ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: **31.12.2002**

4. Attività svolta (breve descrizione)¹¹: **Produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte**

4.1 codice ATECO: **35.2**

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile, si evidenziano le seguenti informazioni (la consultazione e rilievo dei dati è stata effettuata attraverso visure CCIAA - Registro Imprese di riferimento):

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):		1,18%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):		23.297
a)	valore nominale singola quota:	49,00
b)	numero singole quote possedute:	428
c)	valore capitale sociale:	1.780.023
d)	valore patrimonio netto:	1.977.355
e)	numero totale quote sociali (c/a):	36.327
f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati (2012 o 2011)	2011

11. Valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune. Verifica dell'attuazione dei suggerimenti e delle indicazioni proposte dal revisore nella relazione al consuntivo 2011.

Si ricorda al Comune di attuare una costante partecipazione attiva alla vita sociale dell'organismo partecipato con lo scopo di poterne indirizzare (laddove possibile) le attività a vantaggio anche del proprio territorio/bacino di riferimento.

Si esorta il Comune a mantenere costantemente sotto controllo l'evoluzione dell'attività della partecipata – valutandone in particolare l'economicità della stessa - al fine anche di scongiurare la possibilità di dover intervenire a coprire eventuali future perdite d'esercizio. In tale ottica i soggetti rappresentanti del Comune deputati ad intervenire alle assemblee dovranno richiedere i necessari chiarimenti dagli amministratori della società al fine di monitorarne costantemente l'evoluzione (nel corso del 2012 il soggetto rappresentante ha partecipato alle riunioni assembleari della società).

NB: Non risulta ancora agli atti alcuna deliberazione ricognitiva ex art. 3 L. 244/2007 (post 01/01/2008) di supporto alla sottoscrizione della partecipazione.

¹¹ Nel caso in cui la società svolga attività diverse viene indicata l'attività prevalente.

1. Denominazione sociale:

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

2. Forma giuridica: ☒ Spa ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: **19.04.2002**

4. Attività svolta (breve descrizione)¹²: **Produzione di energia elettrica**

4.1 codice ATECO: **35.11**

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile, si evidenziano le seguenti informazioni (la consultazione e rilievo dei dati è stata effettuata attraverso visure CCIAA - Registro Imprese di riferimento):

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	0,14%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	48.039
a) valore nominale singola quota:	10,00
b) numero singole quote possedute:	559
c) valore capitale sociale:	4.000.000
d) valore patrimonio netto:	34.374.870
e) numero totale quote sociali (c/a):	400.000
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati (2012 o 2011)	2011

11. Valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune. Verifica dell'attuazione dei suggerimenti e delle indicazioni proposte dal revisore nella relazione al consuntivo 2011.

Si evidenzia la marginalità della partecipazione il che determina una sostanziale insussistenza di ogni effettiva/possibile attività di indirizzo, vigilanza e controllo del Comune.

Si esorta il Comune a mantenere costantemente sotto controllo l'evoluzione dell'attività della partecipata al fine - valutandone in particolare l'economicità della stessa - al fine anche di scongiurare la possibilità di dover intervenire a coprire eventuali future perdite d'esercizio. In tale ottica i soggetti rappresentanti del Comune deputati ad intervenire alle assemblee dovranno richiedere i necessari chiarimenti dagli amministratori della società al fine di monitorarne costantemente l'evoluzione.

NB: Non risulta ancora agli atti alcuna deliberazione ricognitiva ex art. 3 L. 244/2007 (post 01/01/2008) di supporto alla sottoscrizione della partecipazione.

1. Denominazione sociale:

A2A S.P.A.

2. Forma giuridica: ☒ Spa ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: **24.01.2007**

4. Attività svolta (breve descrizione)¹³: **Attività nel campo della ricerca, trasporto, distribuzione, recupero, vendita delle energie e del riciclo dell'acqua**

4.1 codice ATECO: **35.11**

¹² Nel caso in cui la società svolga attività diverse viene indicata l'attività prevalente.

¹³ Nel caso in cui la società svolga attività diverse viene indicata l'attività prevalente.

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile, si evidenziano le seguenti informazioni (la consultazione e rilievo dei dati è stata effettuata attraverso visure CCIAA - Registro Imprese di riferimento):

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	0,0000009576%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	542.839
a) valore nominale singola quota:	0,52
b) numero singole quote possedute:	30
c) valore capitale sociale:	1.629.110.744
d) valore patrimonio netto:	2.453.110.330
e) numero totale quote sociali (c/a):	3.132.905.277
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati (2012 o 2011)	2011

11. Valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune. Verifica dell'attuazione dei suggerimenti e delle indicazioni proposte dal revisore nella relazione al consuntivo 2011.

Si evidenzia l'estrema marginalità della partecipazione il che determina una sostanziale insussistenza di ogni effettiva/possibile attività di indirizzo, vigilanza e controllo del Comune.
Si esorta il Comune a mantenere costantemente sotto controllo l'evoluzione dell'attività della partecipata al fine di scongiurare la possibilità di dover intervenire a coprire eventuali future perdite d'esercizio.

NB: Non risulta ancora agli atti alcuna deliberazione ricognitiva ex art. 3 L. 244/2007 (post 01/01/2008) di supporto alla sottoscrizione della partecipazione.

1. Denominazione sociale:

ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A. IN SIGLA "ISA SPA"

2. Forma giuridica: ☒ Spa ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 11.10.2002

4. Attività svolta (breve descrizione)¹⁴: **Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)**

4.1 codice ATECO: 70.1

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile, si evidenziano le seguenti informazioni (la consultazione e rilievo dei dati è stata effettuata attraverso visure CCIAA - Registro Imprese di riferimento):

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	0,0021%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	2.834
a) valore nominale singola quota:	1,00
b) numero singole quote possedute:	1.674
c) valore capitale sociale:	79.450.676
d) valore patrimonio netto:	134.511.600

¹⁴ Nel caso in cui la società svolga attività diverse viene indicata l'attività prevalente.

e)	numero totale quote sociali (c/a):	79.450.676
f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati (2012 o 2011)	2011

11. Valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune. Verifica dell'attuazione dei suggerimenti e delle indicazioni proposte dal revisore nella relazione al consuntivo 2011.

Si evidenzia l'estrema marginalità della partecipazione il che determina una sostanziale insussistenza di ogni effettiva/possibile attività di indirizzo, vigilanza e controllo del Comune.

Si esorta il Comune a mantenere costantemente sotto controllo l'evoluzione dell'attività della partecipata al fine di scongiurare la possibilità di dover intervenire a coprire eventuali future perdite d'esercizio.

NB: Non risulta ancora agli atti alcuna deliberazione ricognitiva ex art. 3 L. 244/2007 (post 01/01/2008) di supporto alla sottoscrizione della partecipazione.

1. Denominazione sociale:

SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA SMG.S.C.

2. Forma giuridica: ☐ Spa ☐ Srl ☒ Coop ☐ Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: **14/05/2009**

4. Attività svolta (breve descrizione)¹⁵: **Attività didattica nel campo musicale**

4.1 codice ATECO: **85.52.09**

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile, si evidenziano le seguenti informazioni (la consultazione e rilievo dei dati è stata effettuata attraverso visure CCIAA - Registro Imprese di riferimento):

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	4,93%(*)
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	4.952
a) valore nominale singola quota:	
- azioni soci sovventori	500,00
- quote soci cooperatori	50,00
b) numero singole quote possedute:	15
c) valore capitale sociale:	105.650
- di cui soci sovventori	86.000
- di cui soci cooperatori	19.650
d) valore patrimonio netto:	69.758
- di cui p.n. rif. soci sov.	56.783
- di cui p.n. rif. soci coop.	12.975
e) numero totale quote sociali (c/a):	

¹⁵ Nel caso in cui la società svolga attività diverse viene indicata l'attività prevalente.

	- azioni soci sovventori	172
	- quote soci cooperatori	393
f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati (2012 o 2011)	2011/2012

(*) trattandosi di cooperativa, il dato è stato acquisito presso gli uffici comunali.

NB: le quote possedute sono di socio sovventore; alla società partecipano: 392 soci cooperatori e 19 soci sovventori.

11. Valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune. Verifica dell'attuazione dei suggerimenti e delle indicazioni proposte dal revisore nella relazione al consuntivo 2011.

Si ricorda al Comune di attuare una costante partecipazione attiva alla vita sociale dell'organismo partecipato con lo scopo di poterne indirizzare (laddove possibile) le attività a vantaggio anche del proprio territorio/bacino di riferimento. Trattasi di società che ha, negli ultimi anni, maturato perdite d'esercizio (causa la diminuzione dei contributi PAT); la relativa partecipazione è peraltro supportata dall'interesse pubblico/istituzionale perseguito.

Si esorta il Comune a mantenere costantemente sotto controllo l'evoluzione dell'attività della partecipata al fine di scongiurare la possibilità di dover intervenire a coprire future perdite d'esercizio; In tale ottica i soggetti rappresentanti del Comune deputati ad intervenire alle assemblee dovranno richiedere i necessari chiarimenti dagli amministratori della società al fine di monitorarne costantemente l'evoluzione (nel corso del 2012 il soggetto rappresentante ha partecipato alle riunioni assembleari della società).

1. Denominazione sociale:

E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA

2. Forma giuridica: ☒ Spa ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 11.06.2009

4. Attività svolta (breve descrizione)¹⁶: **Prestazione di servizi integrati per realizzaz. e gestione interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'energia**

4.1 codice ATECO: 71.12.1

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile, si evidenziano le seguenti informazioni (la consultazione e rilievo dei dati è stata effettuata attraverso visure CCIAA - Registro Imprese di riferimento):

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	2,72%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	26.337
a) valore nominale singola quota:	1,00
b) numero singole quote possedute:	27.225
c) valore capitale sociale:	1.000.000
d) valore patrimonio netto:	967.384
e) numero totale quote sociali (c/a):	1.000.000
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati (2012 o 2011)	2011

¹⁶ Nel caso in cui la società svolga attività diverse viene indicata l'attività prevalente.

11. Valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune. Verifica dell'attuazione dei suggerimenti e delle indicazioni proposte dal revisore nella relazione al consuntivo 2011.

Si evidenzia la presenza di "Convenzione per l'esercizio associato della governance della società" (cui partecipa anche il Comune di Roncone), convenzione che deve tramutarsi in un'effettiva attività di indirizzo, vigilanza e controllo congiunto da parte degli enti locali-soci.

Si riscontra come l'organo di controllo dell'organismo partecipato (deputato alla revisione) non abbia riscontrato nella propria relazione al bilancio (riferimento all'ultima disponibile) alcuna incoerenza o disequilibrio o mancanza del requisito della continuità aziendale tale da far presumere una situazione economico/patrimoniale/finanziaria precaria. Si evidenzia che la società ha, negli ultimi anni, maturato perdite d'esercizio (seppure non rilevanti e presumibilmente riassorbibili); la relativa partecipazione è peraltro supportata dall'interesse pubblico/istituzionale perseguito.

L'attività di governance deve essere volta soprattutto a sensibilizzare gli amministratori dell'organismo partecipato, verso un'ottimale economicità della gestione.

In tale ottica i soggetti rappresentanti del Comune deputati ad intervenire alle assemblee dovranno richiedere i necessari chiarimenti dagli amministratori della società al fine di monitorarne costantemente l'evoluzione (nel corso del 2012 il soggetto rappresentante ha partecipato alle riunioni assembleari della società).

1. Denominazione sociale:

INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

2. Forma giuridica: ☒ Spa ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile, si evidenziano le seguenti informazioni (la consultazione e rilievo dei dati è stata effettuata attraverso visure CCIAA - Registro Imprese di riferimento):

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	0,02%
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	2.668
a) valore nominale singola quota:	1,00
b) numero singole quote possedute:	446
c) valore capitale sociale:	3.500.000
d) valore patrimonio netto:	20.934.711
e) numero totale quote sociali (c/a):	3.500.000
f) indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati (2012 o 2011)	2011

1. Denominazione sociale:

CONSORZIO COMUNI S.C.A.R.L.

2. Forma giuridica: ☒ Spa ☐ Srl ☐ Coop ☐ Consorzio

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile, si evidenziano le seguenti informazioni (la consultazione e rilievo dei dati è stata effettuata attraverso visure CCIAA - Registro Imprese di riferimento):

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):	0,42 %
6. Valore della partecipazione (b x d/e):	6.598,21
a) valore nominale singola quota:	51,64
b) numero singole quote possedute:	1

c)	valore capitale sociale:	12.290
d)	valore patrimonio netto:	1.570.373
e)	numero totale quote sociali (c/a):	238
f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati (2012 o 2011)	2011

SEZIONE ALTRI ORGANISMI

Per altri organismi si intendono le aziende speciali, le istituzioni e le fondazioni: fattispecie non ricorrenti.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio¹⁷

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio per Euro 40.014,90 in conto capitale. Tale debito è così classificabile:

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	40.014,90	
Totale	40.014,90	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per un ammontare complessivo superiore/inferiore al fondo non vincolato dell'avanzo di amministrazione.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
-	-	40.014,90

¹⁷ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente è dotato dei seguenti inventari:

si

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	_____ 2001 _____
- inventario dei beni mobili	_____ 2001 _____
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

Trovandosi l'ente in una situazione di grave carenza di personale (come già avuto modo di esporre), non ha considerato tra le proprie priorità quella di provvedere all'operazione di aggiornamento dell'inventario, stante le minime variazioni subite dalle consistenze delle immobilizzazioni (a tutela dei beni immobili di proprietà, risultano controllate le iscrizioni al Libro Fondiario).

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	63,61%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	1145,44
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	9,38%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	168,99
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	54,22%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	48,94%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	75,01%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	31,71%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	16,12%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	15,59%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	19,01%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	n.d.
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	31%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	73,35%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	30,31%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	30,56%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	17,49%

(1) Qualora l'indicatore assumesse segno negativo, andrebbe segnalata l'eventuale presenza di spese un tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Non si riscontrano indicatori/valori anomali o a valenza "negativa".

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del T.U.R.L.O.C.F. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

In particolare:

- evidenzia le variazioni di bilancio intervenute;
- evidenzia i principali scostamenti rispetto alle previsioni, sia iniziali che finali ed il tasso di realizzo di entrate e spese, di riscossione degli accertamenti e dei residui attivi, nonché di pagamento degli impegni e dei residui passivi;
- illustra l'attività di verifica dei tributi comunali ed i risultati raggiunti;
- evidenzia i risultati conseguiti in rapporto ai programmi affidati a ciascun comparto organizzativo del Comune.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si ricorda agli Amministratori l'importanza, compatibilmente alle esigenze di spesa corrente e alla perseguibilità di incrementi delle risorse in entrata, di un'analisi delle voci di Bilancio e degli atti programmatici finalizzata all'adozione di azioni mirate ad una gestione il più possibile efficiente della parte corrente, sforzo necessario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati.

Rilievi e proposte tendenti a conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione:

- si ricorda di provvedere con la massima attenzione alla riscossione entro i termini usuali dei tributi, tasse e tariffe comunali (entrate patrimoniali, ...) al fine di migliorare l'efficienza complessiva dell'Amministrazione (in tal modo, oltre a reperire le risorse necessarie all'ente con tempestività, non si causa al cittadino cumulo dei tributi e si evita il rischio che ritardi eccessivi comportino dannose prescrizioni); in relazione ai residui TARSU, si suggerisce di assumere maggiori informazioni dall'Ente riscossore di competenza circa lo stato della pratica di recupero coattivo;
- determinare aliquote e tariffe tenendo in considerazione le risorse necessarie all'ente per la gestione ordinaria e il grado di copertura imprescindibile dei costi;
- si raccomanda altresì di compiere tutti i controlli necessari, anche per il futuro, affinché sia costantemente verificato il corretto pagamento di tasse/tributi/tariffe (in particolare dell'I.C.I./IMUP);

- si ricorda l'importanza di impegnarsi nell'esecuzione delle opere programmate sforzandosi nel limitare il più possibile i tempi burocratici e valutando con attenzione le motivazioni che hanno determinato uno scostamento tra quanto programmato e quanto realizzato;
- si raccomanda di proseguire nel mantenere monitorati: la spesa corrente, soprattutto in termini di spesa consulenze/ricerche/studi esterne, collaborazioni, spese di rappresentanza e spesa per il personale (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nelle sezioni dedicate); l'indebitamento complessivo dell'ente (sia in termini strutturali che in termini di incidenza degli oneri finanziari);
- in assenza di conto del patrimonio si ricorda la necessità di un costante monitoraggio dei beni patrimoniali per una corretta loro conservazione (vigilanza costante, manutenzione e assicurazione idonea e canoni congrui sugli eventuali beni affittati); tale monitoraggio si esplica anche attraverso la redazione dell'inventario dei beni (a tal proposito si suggerisce all'amministrazione di attuare un aggiornamento costante dello stesso);
- in particolare si raccomanda uno sforzo "attivo" volto al controllo/indirizzo (ove attuabile) degli organismi partecipati al fine di una gestione economica e di "mantenimento di valore" delle partecipazioni in proprietà, sempre tenuto conto degli interessi pubblici tutelati (a tal proposito si rimanda alle osservazioni/considerazioni riportate nella sezione dedicata agli organismi partecipati nella presente relazione); in particolare si ricorda che le sottoscrizioni di partecipazioni avvenute ante 01.01.2008 necessitano di deliberazione ricognitiva di supporto ex art. 3 L. 244/2007;

Per quanto potuto verificare/analizzare/constatare si rileva inoltre:

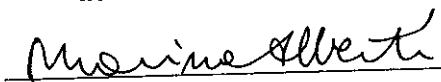
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ovvero il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, la completa e la corretta rilevazione degli accadimenti finanziari, le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- come l'ente abbia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 ai sensi dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione;
- come non appaiano sussistere attività o passività potenziali;
- come l'ente sia generalmente in grado di raggiungere gli obiettivi degli organismi gestionali nella realizzazione dei programmi;
- come l'ente tenga in considerazione l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- come l'indebitamento dell'ente così come l'incidenza degli oneri finanziari appaiano entro i limiti massimi ovvero affrontabili;
- come l'ente persegua una positiva gestione delle risorse finanziarie ed economiche;

- vi sia attendibilità nelle previsioni effettuate dagli organi gestionali, veridicità del rendiconto e completezza delle informazioni fornite con il bilancio;
- vi sia qualità nelle procedure e nelle informazioni fornite dall'ente ai cittadini (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- la gestione delle risorse umane e relativo costo persegua finalità di economicità ed efficienza;
- il sistema contabile sia adeguato e funzionale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

IL REVISORE DEI CONTI
dott.ssa Marina Alberti



Roncone – Tione di Trento, 18 aprile 2013.